



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 30/03/2021

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
----------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **21:00**, a seguito di convocazione si è riunito il Consiglio Comunale, in modalità telematica, con l'intervento dei Signori.

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
MAGNI BARBARA	SINDACO	X
CICERI MARCO	CONSIGLIERE	X
PULICI SIMONA	CONSIGLIERE	X
VALTORTA ELENA	CONSIGLIERE	X
VALTORTA ESTER	CONSIGLIERE	X
COLOMBO ANDREA	CONSIGLIERE	X
MOTTA FEDERICO	CONSIGLIERE	X
GRECO STEFANIA ESTER	CONSIGLIERE	X
GALBIATI ROBERTO	CONSIGLIERE	X
COLOMBO ALFREDO NATALE	CONSIGLIERE	X
DE GRANDI STEFANO	CONSIGLIERE	X
MAZZEO GIUSEPPE DIEGO	CONSIGLIERE	X
RIVOLTA ALBERTO	CONSIGLIERE	X

Risultano presenti n. 13 e assenti n. 0

Assume la Presidenza il **Sindaco**, avv. Barbara Magni, assistito dal **Segretario Comunale**, avv. Mario Blandino.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Illustra l'argomento l'Assessore Alberto Rivolta.

Al termine il Presidente, Sindaco Barbara Magni, apre la discussione.

Gli interventi e le dichiarazioni dei Consiglieri risultano interamente riportati nel verbale della presente seduta che verrà sottoposto successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale.

Terminata la discussione il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione che segue.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamato l'art. 1, comma 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina del nuovo canone.

Rilevato che l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (c.d. decreto "milleproroghe"), ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non sono efficaci per l'anno 2020 e, dunque, i loro effetti decorrono dal 1° gennaio 2021.

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*.

Visto il comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 ai sensi del quale: *«Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.»* e che sono stabilite dal Legislatore le tariffe standard di base da corrispondere per le occupazioni, sia annuali che giornaliere.

Richiamata la propria deliberazione n. 4 del 28/01/2021 con cui è stato approvato il regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico e del canone di concessione dei mercati, ai sensi della Legge n. 160/2019.

Preso atto che il suddetto nuovo canone patrimoniale sostituisce, per il Comune di Sovico, le seguenti entrate: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, attualmente normati dai seguenti Regolamenti comunali:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs 507/93 approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 18/04/1994;
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93 approvato con deliberazione di C.C. n. 61 del 27/09/1995 e s.m.i..

Preso atto che, ai sensi del comma 837 articolo 1 della citata Legge 27.12.2019 n. 160 il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate verrà disciplinato con apposito, separato, regolamento atteso che il canone di cui al comma 837 sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 dell'articolo 1, i prelievi sui rifiuti (così detta Tarig) di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno approvare, entro il termine stabilito dalla legge, il regolamento di disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Esaminato lo schema di regolamento composto da n. 56 articoli per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1, commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che regola il procedimento di adozione e gli effetti del provvedimento di concessione o di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico e per la diffusione di messaggi pubblicitari nel territorio del Comune di Sovico, nonché l'applicazione del prelievo corrispondente, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

Vista la L. 17 luglio 2020, n. 77 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, che al comma 3-bis dell'art.106 prevede che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021; termine ulteriormente differito al 31.03.2021 dal DM 13 gennaio 2021 pubblicato in GU n. 13 del 18.01.2021.

Visto l'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”*.

Richiamata la determina del Responsabile del Settore Finanziario n. 52 del 05/02/2021 con cui, alla luce di quanto deliberato con atto di Consiglio comunale n. 4 del 28/01/2021, è stato determinato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 846, della Legge n. 160/2019, ed affidare in concessione alla Società I.C.A. - Imposte Comunale Affini - S.r.l., con sede legale in Lungotevere della Vittoria 9, Roma, P.I. 01062951007, C.F. 02478610583, la gestione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, già affidataria, per il periodo dal 01.04.2019 al 31.03.2022, del servizio in concessione di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti.

Richiamata la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 che chiarisce che l'obbligo di pubblicazione, ai sensi del comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, riguarda i regolamenti in materia di entrate aventi natura tributaria escludendo dunque le entrate di natura patrimoniale quale il canone di che trattasi;

Visto il Regolamento Comunale di disciplina delle entrate comunali approvato con delibera del C.C. n. 6 del 04/06/2020.

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 7) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

Visto i pareri tecnici e contabile previsti dall'art. 49 – comma 1 – del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 che si allegano come parte integrante alla presente deliberazione.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n.4 astenuti (Alfredo Colombo, Roberto Galbiati, Stefano De Grandi, Stefania Greco), acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano.

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il regolamento di disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, commi 816-836, della Legge n. 160/2019, che si compone di n. 56 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione sotto la denominazione Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 ponendo termine alla disciplina provvisoria dei prelievi approvata con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/01/2021.
4. Di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite, di seguito indicati, restano operativi ai fini dell'accertamento dei prelievi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del D.Lgs 507/93 approvato con deliberazione di C.C. n. 19 del 18/04/1994;
 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del D.Lgs. 507/93 approvato con deliberazione di C.C. n. 61 del 27/09/1995 e s.m.i..
5. Di dare atto che per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

6. Di pubblicare il regolamento allegato al presente provvedimento sul sito internet del Comune nella sezione "Regolamenti".
7. Di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla determinazione dei coefficienti tariffari ed all'approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari e n.4 astenuti (Alfredo Colombo, Roberto Galbiati, Stefano De Grandi, Stefania Greco), acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. Barbara Magni

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

(Atto Sottoscritto Digitalmente)